

|  |  |
|--|--|
| Università   | Università degli Studi di TORINO   |
| Facoltà  | LETTERE e FILOSOFIA  |
| Classe   | L-20 Scienze della comunicazione   |
| Nome del corso   | Scienze della comunicazione<br>adeguamento di Scienze della comunicazione (codice 1004836)                             |
| Nome inglese del corso   | Communication Studies  |
| Codice interno all'ateneo del corso  | 005704   |
| Il corso è   | trasformazione di<br>COMUNICAZIONE SCIENTIFICA (TORINO) (cod 33369)<br>SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (TORINO) (cod 1109) |
| Data di approvazione del consiglio di facoltà  | 15/04/2009   |
| Data di approvazione del senato accademico   | 17/04/2009   |
| Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione   | 19/01/2009   |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 06/05/2008   |
| Modalità di svolgimento  | convenzionale  |
| Indirizzo internet del corso di laurea   | scidecom@unito.it  |
| Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)   | 6  |
| Corsi della medesima classe  |  |

### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe L-20**

Il corso si differenzia da quello in Comunicazione interculturale, proposto sulla stessa tabella L-20 dalla Facoltà di Lettere e filosofia, sotto il profilo dei propri contenuti umanistici culturali, esclusivamente contemporaneistici e prevalentemente europei e nordamericani, anziché trasversali a più epoche e aree geografiche e linguistiche, della propria concentrazione sulle metodologie relative alla comunicazione mediata tecnologicamente (da rete, televisione, radio, cinema e new media) e non ad altre forme, storiche e attuali, prevalentemente linguistiche, di comunicazione, trasmissione e convivenza tra culture, dell'orientamento verso l'industria culturale, la cultura d'impresa e di servizio collettivo, che motiva la componente economico-informatica delle conoscenze di base e il ruolo attribuito a stage e laboratori, anziché a compiti e competenze di mediazione culturale e formazione.

### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270**

Alla luce dell'esperienza maturata, si è ritenuto di rendere meno eterogenea l'offerta, soprattutto negli esami obbligatori, per evitare il disorientamento iniziale degli studenti o approcci senza possibilità di adeguato proseguimento nel curriculum. È stata salvaguardata una base multidisciplinare degli studi, caratterizzata da discipline di comunicazione, storico-letterarie, economico-sociali e maggior rilievo è stata data alla storia dei mezzi di comunicazione, per meglio soddisfare la promessa contenuta nel titolo della laurea. È stata ridefinita la prova finale e sono stati riformati i laboratori (obbligatori) di italiano e inglese, articolandoli in livelli. Uno spazio agli stage prima non previsto è stato creato per consentire un'esperienza del lavoro utile a orientare le scelte successive. Tali scelte sono preparate da una tipologia di piani di studi individuali al terzo anno caratterizzata da una varietà di opzioni, mantenuta ampia per consentire la prosecuzione in più lauree magistrali, secondo l'intento della riforma, o verso il lavoro.

L'esperienza del corso di laurea in Comunicazione scientifica, non più attivato, trova più efficiente prosecuzione nell'ambito del nuovo corso di Scienze della Comunicazione che offrirà anche insegnamenti (opzionali) di cultura scientifica

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il parere del Nucleo è favorevole.

La denominazione del corso è comprensibile e pertinente in relazione alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. L'istituzione di più corsi della medesima classe è adeguatamente motivata. La descrizione dei criteri di trasformazione del corso da 509 a 270 è pertinente e adeguata. La sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative risulta adeguata. La descrizione degli obiettivi formativi specifici è pertinente e essenzialmente adeguata. I descrittori europei sono illustrati in modo pertinente e adeguato. La descrizione delle conoscenze in ingresso è pertinente e adeguata. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata. Le caratteristiche della prova finale sono adeguatamente descritte. Gli sbocchi occupazionali risultano coerenti con gli obiettivi indicati. Resta dubbio se la laurea di Scienze della Comunicazione sia sufficiente per la qualificazione di "tecnici informatici".

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il giorno 6 maggio 2008, alle h. 10, presso la Sala Lauree della Facoltà di Lettere e filosofia si svolge l'incontro con le parti sociali. Alla riunione partecipano i Docenti referenti per i Corsi di studio riformati e le seguenti istituzioni ed enti: Fondazione Bricherasio, Castello di Rivoli - Museo di Arte Contemporanea, Provincia di Torino, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, Centro Studi Africani, International Council of Museum. Il Preside introduce i criteri e le linee di trasformazione e istituzione dell'offerta formativa della Facoltà (riduzione della frammentarietà dei corsi, previsione di una comune formazione di base nei vari curricula, completamento dell'offerta di II livello).

Le parti intervenute prendono atto che il Corso di laurea in Scienze della comunicazione fornisce una conoscenza di base delle discipline che studiano la comunicazione mediata da reti informatiche, televisione, etc., sotto il profilo storico e analitico dei linguaggi e dei sistemi tecnici e sociali che le attivano, rilevando con soddisfazione che il nuovo impianto favorisce uno sbocco immediato in professioni tecniche e organizzative della comunicazione, delle pubbliche relazioni e dell'industria culturale.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere competenze di base e abilità specifiche nei diversi settori della comunicazione ed essere in grado di svolgere compiti professionali nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale e nel settore aziendale, dei servizi e dei consumi;
- possedere le competenze di base della comunicazione e dell'informazione, comprese quelle relative alle nuove tecnologie, e le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici e del non profit;
- possedere le abilità necessarie per attività redazionali nei diversi settori dei media e negli enti pubblici e privati;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, due lingue straniere di cui almeno una dell'Unione Europea e acquisire competenze per l'uso efficace della lingua italiana;
- possedere le abilità di base necessarie alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori industriali e ambiti culturali ed editoriali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, di esperti della multimedialità, di istruttori a distanza, di professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze di base nei vari campi delle scienze della comunicazione e dell'informazione, nonché dei metodi propri della ricerca sui consumi, sui media e sui pubblici;
- possono prevedere attività di laboratorio e/o attività esterne (ad esempio tirocini formativi presso aziende e enti, stages e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali).

Il percorso formativo di base risulta coerente con le lauree magistrali che preparano professionalità nelle quali la comunicazione assume un ruolo decisivo nelle pratiche operative: dal giornalismo ai sistemi editoriali, dalla comunicazione pubblica e d'impresa alla pubblicità, dalla teoria della comunicazione alle aree critiche della società dell'informazione.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso intende fornire una conoscenza di base delle discipline che studiano la comunicazione mediata da reti informatiche, televisione, radio, cinema, editoria sotto il profilo storico e analitico dei linguaggi e dei sistemi tecnici e sociali che l'attivano. Gli esami dei primi due anni nei settori INF/01 (Informatica), SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), M-FIL/05 (Semiologia), L-LIN/01 (Linguistica generale), L-ART/06 (Storia dei mezzi di comunicazione) hanno questo scopo.

Intende inoltre fornire una conoscenza delle istituzioni delle discipline che analizzano fenomeni e processi della economia, società e cultura contemporanea veicolati dalla comunicazione e la storia contemporanea che li contestualizza e collega. Gli esami dei primi due anni nei settori SECS/P01 e 02 (Istituzioni di micro e macroeconomia), SPS/07 (Sociologia generale e Metodologia della ricerca), M-STO/04 (Storia contemporanea) hanno questo scopo. Il corso nella sua componente di base obbligatoria rafforza anche la conoscenza della cultura letteraria del novecento, spesso trascurata nella scuola superiore e non abbastanza aperta verso l'estero, mediante contenuti specifici forniti dai settori L-FIL-LET/11 e L-LIN/11 (Letteratura italiana contemporanea e Letteratura angloamericana).

Su questa base si innestano attività formative di tipo metodologico e gestionale rivolte a sviluppare capacità professionali, conoscenza di alcuni media specifici, metodi e tecniche di ricerca sociale, analisi e documentazione. Le metodologie sono applicate a contenuti della cultura dell'impresa, del servizio pubblico, dei territori, dell'industria culturale e della comunicazione di massa. Preparano così gli studenti ad una filiera di Master e lauree magistrali specializzati in questi singoli ambiti. Un'ampia scelta di settori di tipo sociologico, psicologico, giuridico, economico aziendale, storico, letterario, scientifico, informatico consente piani di studio, orientati con adeguata tutorship, opportunamente diversificati per avere valore in senso culturale e in senso preprofessionalizzante.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio**

*Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Il laureato acquisisce conoscenze di base nelle scienze della comunicazione e nelle scienze umane, economiche e sociali che analizzano il novecento. Grazie alle istituzioni di queste scienze e alle relative metodologie e tecniche di ricerca basilari è in grado di comprendere il mondo contemporaneo e il ruolo della comunicazione mediata in esso, in generale. Corsi frontali, prove scritte e test in itinere e finali guidano e verificano il possesso di tali conoscenze

Il laureato acquisisce la capacità di analizzare testi a fini di comunicazione mediata e contestualizzarli, in italiano e in inglese. Oltre alle prove anzidette anche la prova finale e la sua tutorship formano e verificano tale capacità di analisi

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

Il laureato applica la conoscenza acquisita e la capacità di comprensione della realtà della comunicazione operando in ambiti diversi della comunicazione a fini commerciali, pubblici, di promozione del territorio: le imprese, il lavoro e i servizi collettivi, l'opinione pubblica, la cultura, le città, la memoria collettiva. Trattazioni specifiche di più ambiti sono richieste in sede di esame e di prova finale sulla base di elementi forniti ai corsi.

Il laureato possiede abilità specifiche nella produzione di

- siti e applicazioni informatiche di base
- testi per la comunicazione nei media
- documentazione su problemi e fenomeni rielaborando fonti molteplici di informazione e finalizzando il testo prodotto o scopi conoscitivi, decisionali, di comunicazione.

Tali capacità saranno formate e verificate negli stage monitorati e nei laboratori proposti ai candidati, oltre che nei corsi ad esse dedicati nel terzo anno

#### *Autonomia di giudizio (making judgements)*

Il laureato è in grado di effettuare valutazioni autonome in base alla comprensione di fenomeni complessi, inerenti la attendibilità e pertinenza delle fonti di informazioni utilizzate e la contestualizzazione dei fenomeni stessi.

E' in grado di effettuare valutazioni operative circa l'adeguatezza di mezzi e linguaggi pubblici da raggiungere in una varietà di situazioni lavorative.

Particolare attenzione, nelle modalità della didattica corrente e nella valutazione, verrà dedicata a formare e premiare queste capacità critiche.

#### *Abilità comunicative (communication skills)*

Si richiede in particolare ai laureati chiarezza e capacità di sintesi nella produzione di testi in italiano, appropriatezza di linguaggio in quelli in inglese, efficacia della esposizione orale mediante supporti (immagini, power point...), impiego efficace di un mezzo di comunicazione oggetto di attività laboratoriale. I laboratori obbligatori e la tutorship e valutazione della prova finale valorizzano in particolare tali abilità.

#### *Capacità di apprendimento (learning skills)*

Il laureato è in grado di apprendere con rapidità linguaggi e tecniche di comunicazione e metodologie di analisi specifiche e avanzate, sviluppare competenze e curiosità intellettuali su contenuti diversi e mutevoli a fini di comunicazione, definire il proprio ruolo e contributo a organizzazioni di produzione di servizio con fabbisogni di comunicazione ed entro agenzie specifiche di comunicazione (pubbliche relazioni, editoriale industria culturale, pubblicità ecc)

Corsi laboratori e stage promuovono tali abilità.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

Competenze di base di lingua italiana, lingua inglese, matematica, cultura generale contemporanea, accertate mediante test di ingresso ed eventualmente compensate mediante corsi di riallineamento.

### **Caratteristiche della prova finale**

Elaborazione di contenuti disciplinari, dati e informazioni su casi, in una composizione scritta e sua esposizione e discussione orale davanti ad una commissione formata secondo il regolamento di facoltà.

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

La laurea fornisce basi utili ad uno sbocco immediato in compiti esecutivi delle professioni tecnico-informatiche e organizzative della comunicazione, delle pubbliche relazioni, della industria culturale e all'apprendimento sul lavoro della relativa professionalità.

La formazione offre inoltre basi utili ad una proficua frequenza di master di primo livello che professionalizzino nei campi del giornalismo, della comunicazione pubblica e d'impresa, della multimedialità, della promozione culturale, delle scritture professionali.

Fornisce infine le basi necessarie alla prosecuzione della formazione in un'ampia gamma di lauree magistrali orientate verso un esercizio più autonomo e dirigenziale delle professioni suddette e di altre affini più qualificate.

### **Il corso prepara alle professioni di**

Tecnici informatici

Operatori di apparecchi per la trasmissione radio-televisiva e per le telecomunicazioni

Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione

Tecnici della vendita e della distribuzione

Tecnici del marketing

Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni  
 Tecnici delle attività ricettive ed assimilati  
 Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati  
 Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale  
 Addetti ad uffici stampa ed assimilati

### Attività formative di base

| ambito disciplinare                                | settore   | CFU     |
|--|---|---------|
| Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche | INF/01 Informatica<br>L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea<br>L-LIN/01 Glottologia e linguistica | 12 - 48 |
| Discipline sociali e mediologiche                  | SPS/07 Sociologia generale  | 6 - 18  |

**Totale crediti riservati alle attività di base** (da DM min 36) - minimo assegnato all'attività 42 **42 - 66**

### Attività formative caratterizzanti

| ambito disciplinare                                    | settore   | CFU     |
|--|---|---------|
| Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione    | L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione<br>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi<br>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 18 - 54 |
| Scienze umane ed economico-sociali                     | SECS-P/01 Economia politica<br>SECS-P/02 Politica economica   | 6 - 18  |
| Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche | M-STO/04 Storia contemporanea   | 6 - 18  |

**Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti** (da DM min 54) - minimo assegnato all'attività 60 **60 - 90**

### Attività formative affini ed integrative

| gruppo     | settore   | CFU    |
|------------|---|--------|
| <b>A11</b> | L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane   | 6 - 12 |
| <b>A12</b> | BIO/06 Anatomia comparata e citologia<br>FIS/01 Fisica sperimentale<br>FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici<br>FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)<br>GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica<br>GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia<br>MAT/05 Analisi matematica<br>MAT/07 Fisica matematica | 0 - 36 |
| <b>A13</b> | ICAR/17 Disegno<br>INF/01 Informatica<br>ING-INF/01 Elettronica<br>IUS/01 Diritto privato<br>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico<br>IUS/10 Diritto amministrativo<br>IUS/14 Diritto dell'unione europea  | 0 - 36 |
| <b>A14</b> | L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro<br>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione<br>L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea<br>L-LIN/01 Glottologia e linguistica<br>L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane<br>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese<br>M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche                     | 0 - 36 |
| <b>A15</b> | M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza<br>M-FIL/03 Filosofia morale<br>M-FIL/04 Estetica<br>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi  | 0 - 36 |
| <b>A16</b> | M-PSI/01 Psicologia generale<br>M-PSI/05 Psicologia sociale<br>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni  | 0 - 36 |
| <b>A17</b> | M-GGR/02 Geografia economico-politica<br>M-STO/04 Storia contemporanea<br>M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche<br>SECS-P/12 Storia economica  | 0 - 36 |
| <b>A18</b> | SECS-P/01 Economia politica   | 0 - 36 |

|            |  |        |
|------------|--|--------|
|            | SECS-P/02 Politica economica<br>SECS-P/03 Scienza delle finanze<br>SECS-P/07 Economia aziendale<br>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese<br>SECS-S/01 Statistica   |        |
| <b>A19</b> | SPS/04 Scienza politica<br>SPS/07 Sociologia generale<br>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi<br>SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro<br>SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio<br>SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici | 0 - 36 |

**Totale crediti per le attività affini ed integrative**

48 - 48

*Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (ICAR/17, IUS/01, IUS/09, IUS/10, IUS/14, L-ART/04, L-ART/06, M-DEA/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-PSI/01, M-PSI/05, M-PSI/06, M-STO/04, M-STO/05, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-S/01, SPS/04, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, INF/01, L-FIL-LET/11, L-LIN/01, L-LIN/12)*

*Corrispondono ad esami più specifici, con funzione complementare ed opzionale in ssd già presenti nelle attività di base e caratterizzanti della laurea, ivi con esami di carattere più istituzionale. Gli altri ssd contribuiscono ad articolare l'offerta formativa in senso interdisciplinare e consentono così piani di studio più individualizzati verso una varietà di sbocchi, sul lavoro e in LM diverse e master e su di una pluralità di ambiti: comunicazione aziendale, comunicazione sociale, della scienza e della cultura, analisi di testi e pubblici, giornalismo. Rendono infine più agevole il riconoscimento di curricula di studenti in mobilità da altre sedi.*

**Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)**

| ambito disciplinare  |   | CFU   |
|--|---|-------|
| A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)   |   | 12    |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)   | Per la prova finale   | 6     |
|  | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera              | 3 - 6 |
| Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)  | Ulteriori conoscenze linguistiche                             | 3 - 6 |
|  | Abilità informatiche e telematiche                            | 0     |
|  | Tirocini formativi e di orientamento                          | 0 - 6 |
|  | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 0 - 3 |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e) |   | 0     |

**Totale crediti riservati alle altre attività formative**

**24 - 39**

*Note relative alle altre attività*

*Sono previsti laboratori obbligatori di italiano e inglese a più livelli, nonchè in opzione tra loro laboratori di ricerca, laboratori di argomento aziendale, tirocini monitorati.*

**CFU totali per il conseguimento del titolo (range 174 - 243)**

**180**